

Determinazione e relazione sul risultato del controllo eseguito
sulla gestione finanziaria del «MUSEO STORICO DELLA FI-
SICA E CENTRO STUDI E RICERCHE ENRICO FERMI»
per l'esercizio 2014

Relatore: Consigliere Tommaso Brancato

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 124/2015

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza dell'11 dicembre 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica datato 5 gennaio 2000, con il quale il Museo storico della fisica e Centro studi e ricerche «Enrico Fermi» è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2014, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Tommaso Brancato e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2014;

considerato che dall'esame della gestione e della documentazione relativa al predetto esercizio è risultato che:

– le entrate correnti di euro 4.676.381 hanno registrato, rispetto all'importo di euro 1.843.347 del precedente esercizio, un incremento percentuale del 153,7;

– l'esercizio si è chiuso con un avanzo finanziario di competenza di euro 152.857 (nell'anno 2013 si era registrato un disavanzo di euro 95.164);

– le spese correnti pari a euro 3.875.948 hanno registrato un incremento del 123,5 per cento rispetto all'importo di euro 1.734.262 del precedente esercizio;

– il costo complessivo del personale dipendente, comprensivo di oneri previdenziali, salario accessorio, buoni pasto, spese per missioni, corsi di formazione è stato, per l'anno 2014, pari a euro 221.554, a fronte di euro 199.700 dell'anno 2013 (+ 10,9 per cento);

– la spesa per prestazioni istituzionali, comprensiva di quella dell'attività di ricerca è stata di euro 3.302.163, corrispondente al 86,7 per cento delle entrate correnti;

– la gestione patrimoniale evidenzia un patrimonio netto di esercizio di euro 1.856.767, con un incremento del 38,6 per cento rispetto all'anno precedente;

– il conto economico evidenzia un avanzo di euro 516.880, derivante dalla somma algebrica tra valore della produzione, costi, proventi e oneri straordinari;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del rendiconto d'esercizio – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2014 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Museo storico della fisica e Centro studi e ricerche «Enrico Fermi».

L'ESTENSORE

f.to Tommaso Brancato

IL PRESIDENTE

f.to Luigi Gallucci

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DEL MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO
STUDI E RICERCHE «ENRICO FERMI» PER L'ESERCIZIO 2014*

SOMMARIO

PREMESSA. 1. – Il quadro normativo e programmatico di riferimento. – 2. Gli organi e le strutture scientifiche, amministrative e di controllo. - 2.1. Organi. - 2.2. Compensi agli organi. - 2.3. Strutture di controllo interno. – 3. Le risorse umane. - 3.1. Personale. - 3.2. Costo del personale. - 3.3. Incarichi di studio e consulenza. – 4. L'attività istituzionale. - 4.1. Progetti interdisciplinari. - 4.2. *Grants* – Borse di Studio e Assegni di Ricerca. - 4.3. Diffusione della cultura scientifica e alta formazione. - 4.4. Attività svolta in relazione alla costituzione del Museo della Fisica. – 5. I risultati contabili della gestione. - 5.1. Conto consuntivo. - 5.2. I Dati significativi della gestione. - 5.2.1. *Rendiconto finanziario*. - 5.2.2. *Situazione amministrativa e gestione dei residui*. - 5.3. Il conto economico. – 6. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi dell'art. 7 e con le modalità dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sugli esiti del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2014 del Museo della fisica e Centro studi e ricerche "Enrico Fermi", con riferimento anche ai più rilevanti eventi gestionali successivi all'esercizio di riferimento.

L'Ente è stato assoggettato al controllo della Corte dei conti per effetto dell'art. 7 del d.p.r. 31 marzo 2001, n. 200. Il precedente referto per l'esercizio finanziario 2013 è stato approvato con determinazione n. 13 del 20 febbraio 2015 (in Atti parlamentari XVII legislatura, documento XV, volume 245).

1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento

- Il processo evolutivo dell'ente nell'ordinamento positivo

Il Museo storico della fisica e Centro studi e ricerche "Enrico Fermi", nel seguito "Centro Fermi", con sede in Roma via Panisperna, è stato istituito con legge 15 marzo 1999, n. 62.

L'ente ha personalità giuridica di diritto pubblico, è dotato di autonomia scientifica, finanziaria, patrimoniale, contabile e statutaria, ed è sottoposto ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, alla vigilanza del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (Miur).

Il quadro normativo di riferimento, primario e secondario, non presenta variazioni rispetto a quello illustrato nella precedente relazione. Pertanto, per un maggior approfondimento delle vicende che hanno interessato l'Istituto, si rinvia ad essa.

Il "Centro Fermi" opera sulla base di un Piano triennale di attività aggiornato annualmente. Nel Piano sono individuate e descritte le linee di sviluppo, gli obiettivi strategici, i programmi, i progetti di ricerca, le relative risorse necessarie, disponibili o da acquisire, in coerenza con il programma nazionale della ricerca di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204. Il Piano comprende anche la pianificazione triennale del personale, sia a tempo determinato, sia a tempo indeterminato.

2. Gli organi e le strutture scientifiche, amministrative e di controllo

2.1 Organi

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, sono organi dell'ente: il presidente, il consiglio di amministrazione, il collegio dei revisori dei conti e il consiglio scientifico.

L'art.7 dello Statuto attribuisce al presidente, che resta in carica per quattro anni e può essere confermato una sola volta, la rappresentanza legale dell'ente e indica i poteri e le relative competenze. Il presidente è stato nominato, con le modalità di cui all'art.11 del decreto legislativo n. 213 del 2009, in data 10 agosto 2011.

Il consiglio di amministrazione, la cui durata è prevista in quattro anni, rinnovabile una sola volta, ha competenze concernenti gli atti di carattere generale per l'organizzazione, il funzionamento, l'amministrazione e la gestione dell'ente. È composto, oltre che dal presidente, da due membri scelti tra esperti di alta qualificazione scientifica nazionale e internazionale.

La nomina dei due membri è stata disposta, rispettivamente, con d.m. n. 492/R del 10 agosto 2011 e d.m. n. 765/R del 21 ottobre 2011.

Nel mese di agosto 2015 sono state avviate le procedure per il rinnovo delle nomine del Presidente e di uno dei componenti del consiglio di amministrazione. I decreti di nomina sono stati adottati dal competente Ministro nel novembre 2015.

Nell'anno 2014 il consiglio di amministrazione ha tenuto n. 11 sedute.

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, il consiglio scientifico svolge funzione consultiva in materia di pianificazione e visione strategica, contribuendo all'indirizzo scientifico dell'ente, con particolare riguardo alle collaborazioni internazionali, agli interventi nazionali e all'innovazione tecnologica nelle imprese.

Il consiglio scientifico è stato nominato dal consiglio di amministrazione, con deliberazione 16 del 24 giugno 2011, su proposta del presidente; è composto da cinque membri, compreso il presidente, che durano in carica quattro anni e possono essere rinnovati una sola volta; si riunisce almeno due volte l'anno su convocazione del suo presidente.

Nel corso dell'anno 2014 si è riunito due volte. Il mandato dell'Organo consultivo sopra menzionato, è scaduto nel mese di luglio 2015.

Il consiglio di amministrazione, stante la prossima scadenza del presidente e di uno dei consiglieri, ha ritenuto di non procedere al rinnovo, rinviando la scelta dei componenti alle decisioni all'Organo di amministrazione che subentrerà dopo la definizione della procedura in corso presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Il collegio dei revisori dei conti è composto da tre revisori effettivi e due supplenti, designati rispettivamente dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca (Miur), dal Ministero per i beni e le attività culturali e dal Ministero (Mibact) dell'economia e finanze (Mef), ed è presieduto dal componente da quest'ultimo designato.

Anche l'Organo di revisione contabile dura in carica quattro anni e l'incarico di componente è rinnovabile una sola volta.

L'attuale collegio è stato nominato con decreto ministeriale n.170 del 18 aprile 2012.

Nel 2014 si è riunito sei volte.

2.2. Compensi agli organi

Nell'anno 2014 agli Organi dell'ente sono state corrisposte le seguenti indennità annue lorde, il cui importo, deliberato dal consiglio di amministrazione nel 2002, è stato decurtato del 10 per cento in ottemperanza a quanto stabilito nell'art.6, comma 3, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge n. 122 del 2010:

Presidente	€ 16.200,00
Componenti del consiglio di amministrazione (2)	€ 3.240,00
Presidente del collegio dei revisori dei conti	€ 2.700,00
Componenti del collegio dei revisori dei conti (2)	€ 2.160,00
Revisori supplenti (2)	€ 216,00

Per la partecipazione alle adunanze del consiglio di amministrazione è prevista la corresponsione di un gettone di presenza nella misura di euro 232,41 lordi. Il gettone di presenza viene corrisposto anche al magistrato delegato della Corte dei conti.

2.3 Strutture di controllo interno

Oltre che dal Collegio dei revisori, la funzione di controllo interno viene svolta dal Comitato di valutazione interno (Civ). L'art.12 dello Statuto de "Il Centro Fermi" prevede, inoltre, la costituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (Oiv).

Il consiglio di amministrazione con delibera n. 5 del 1° febbraio 2007, ai sensi dell'art. 15 del regolamento di organizzazione e funzionamento, ha costituito il Civ, formato da tre esperti, italiani e stranieri, che ha il compito di valutare i risultati scientifici dell'attività complessiva dell'ente e, separatamente, quelli gestionali delle risorse finanziarie e umane, in relazione agli obiettivi definiti nel Piano triennale di attività, predisponendo un'apposita relazione da sottoporre al consiglio di amministrazione.

Con deliberazione 4 del 2012, sono stati nominati i nuovi membri del Civ, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 12 dello Statuto

Il Comitato di valutazione ha tenuto una sola riunione nell'anno 2014.

Per la partecipazione alle sedute non sono previsti né compensi né indennità, ma solo il rimborso delle spese.

La nomina dell'Oiv è stata formalizzata con deliberazione n. 43 del 2014 del consiglio di amministrazione.

L'Organismo in questione ha una composizione monocratica in considerazione delle ridotte dimensioni della struttura amministrativa dell'ente. L'incarico è stato conferito, dopo l'espletamento di una procedura di selezione, al Direttore dell'Istituto italiano di studi germanici, per il compenso di euro 3.000 lordi all'anno.

3. Le risorse umane

Il vertice amministrativo è rappresentato dal direttore amministrativo il cui incarico, in base all'art.9 del vigente Statuto, viene attribuito con atto del presidente dell'ente, previa delibera del consiglio di amministrazione.

Allo scopo di contenere le spese di funzionamento, dall'anno 2012 l'incarico è stato conferito dal consiglio di amministrazione al direttore della ricerca con contratto di collaborazione coordinato e continuato, rinnovato annualmente fino alla data del 30 giugno 2015, con un compenso aggiuntivo lordo di euro 25.000,00.

Alla scadenza del contratto, il consiglio di amministrazione ha adottato la decisione di procedere all'assunzione del Direttore amministrativo con contratto a tempo determinato, mediante selezione concorsuale pubblica.

Ultimata la procedura concorsuale, ai sensi dell'art.11 dello Statuto, l'incarico in questione è stato conferito con decorrenza dal 16 settembre 2015 e per una durata di quattro anni.

3.1. Personale

La pianta organica, in applicazione delle disposizioni della legge 14 settembre 2011 n. 148, che prevedono la rideterminazione delle dotazioni con contestuale riduzione in misura non inferiore al 10 per cento della spesa complessiva, è stata modificata, rispetto al dato riportato negli anni precedente, con la diminuzione di un'unità (collaboratore ter).

Il personale in servizio nell'anno 2014 si è, temporaneamente, ridotto di un'unità rispetto alla situazione rilevata per l'anno 2012, a seguito del collocamento in aspettativa di un funzionario, per due anni a decorrere dal mese di agosto del 2013 confermata nel 2015 per un ulteriore anno.

L'Ente non ha effettuato assunzioni di personale nell'esercizio 2014.

Tabella 1 - Dotazione organica e personale in servizio al 31-12-2014 - Delibera n. 17 del 28-07-2010

PROFILI	LIVELLO	DOTAZIONE	PERSONALE IN SERVIZIO Nel 2013	PERSONALE IN SERVIZIO Nel 2014
Ricercatore	II			
Ricercatore	III	2	1	1
Tecnologo	II	1	1	1
Tecnologo	III	1		
Collaboratore ter	IV			
Funzionario	IV	1	*	*
Collaboratore	V	1	1	1
Collaboratore	VI	1		
Collaboratore	VII	1	1	1
Totale		8	4	4

* il funzionario è in aspettativa senza assegni dall'1/9/2013 al 31/8/2015.